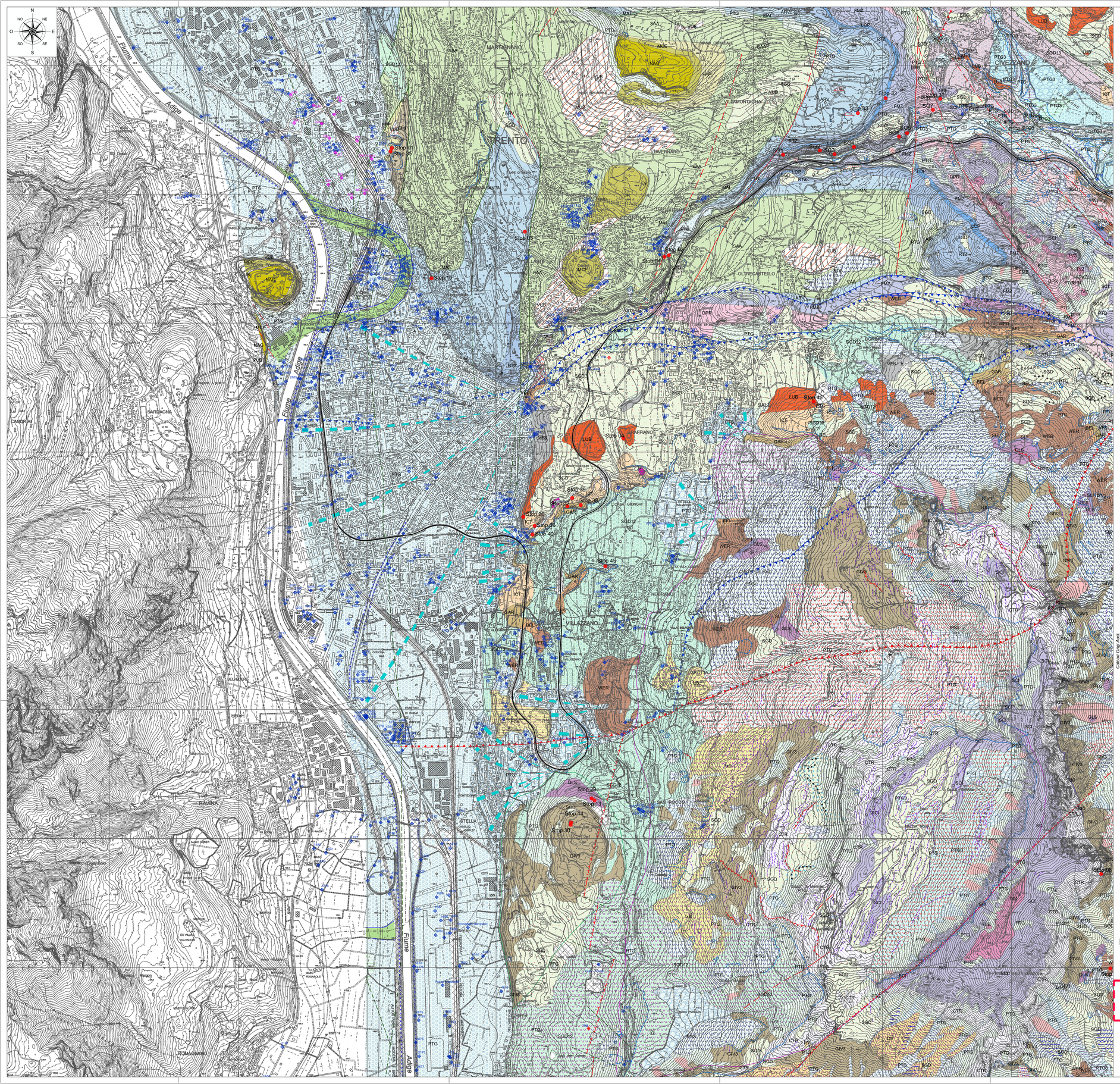


LEGENDA

Successione quaternaria continentale

SINTEMA POSTGLACIALE ALPINO (PTG)
Ghiaie, sabbie e limi a stratificazione orizzontale o incrociata (depositi alluvionali). Limi, argille, torbe localmente con livelli sabbiosi, a stratificazione orizzontale (depositi palustri e lacustri). Ghiaie e sabbie con matrice limo-sabbiosa, con clasti eterometrici addensati (DFF) a supporto di selciclasti (alcuni filoni e di origine mista). Blocchi e ghiaie eterometriche, disordinate a supporto di clasti ed o matrice (accumuli gravitativi). Ghiaie con elementi angolosi di provenienza locale (detriti di versante e di falda), localmente di grandi dimensioni (detriti e grossi blocchi). Depositi colluviali. Travertini. Depositi antropici. Limite superiore coincidente con la superficie topografica. Spessore 0-30 m.
PLEISTOCENE SUP. P.P. - ATTUALE

SINTEMA POSTGLACIALE ALPINO - Subsintema di Civezzano (PTG3)
Ghiaie, sabbie e limi, a stratificazione orizzontale o incrociata (depositi alluvionali). Limi, argille, torbe, con livelli sabbiosi (depositi palustri e lacustri). Diamicton a supporto di clasti ed di matrice, massivi o con lineazioni di ghiaia e sabbie mal selezionate (depositi di debris-flow e di colate di fango). Blocchi e ghiaie eterometriche, diamicton a supporto di clasti ed di matrice (accumuli gravitativi). Limite superiore con PTG o coincidente con la superficie topografica. Spessore oltre 50 m.
PLEISTOCENE SUP. P.P. - OLOCENE MEDIO

SINTEMA DEL GARDA (SGD)
Diamicton massivi, a supporto di matrice limoso-sabbiosa, con clasti eterometrici addensati (DF indifferenziati). Ghiaie e sabbie con matrice limo-sabbiosa, con clasti eterometrici addensati (DF indifferenziati). Sabbie e ghiaie disorganizzate e limi laminati, a luoghi intercalati ad orizzonti di paleosuoli (depositi di contesto glaciale e glaciolacustre). Ghiaie massive o mal stratificate con livelli sabbiosi (depositi fluvioglaciali). Ghiaie a struttura aperta o supporto di clasti subangolari (depositi di debris flow). Diamicton massivi a grossi blocchi (non glaciale). Depositi eolici. Limite inferiore non visibile. Limite superiore: limite superiore incorrente con SGD1/2, SGD13, PTG o PTG3. Spessore massimo oltre 30 m.
PLEISTOCENE SUP. P.P.

SINTEMA DEL GARDA - Subsintema di Lisignago (SGD12)
Ghiaie, ghiaie sabbiose e sabbie da massive a mal stratificate (depositi fluvioglacial) ed eterometriche, a supporto di matrice sabbiosa, con livelli di diamicton massivi (depositi di contesto glaciolacustre) con livelli limosi e di diamicton massivi a supporto eroi di clasti (DF indifferenziati). Ghiaie a struttura aperta o supporto di clasti subangolari (depositi da debris flow). Diamicton a supporto di clasti da angolari a subangolari (depositi di frana). Limite inferiore con SGD o NG; limite superiore incorrente con PTG e PTG3. Spessore massimo oltre 50 m.
PLEISTOCENE SUP. P.P.

SINTEMA DEL GARDA - Subsintema del Monte Gian (SGD13)
Ghiaie, ghiaie sabbiose e sabbie da massive a mal stratificate (depositi fluvioglacial) ed alluvionali. Ghiaie alluvionali, sabbie e limi laminati, (depositi di contesto glaciale e glaciolacustre) con occasionali inclusioni di diamicton massivi a supporto di clasti (DF indifferenziati). Ghiaie a struttura aperta o supporto di clasti subangolari (depositi da debris flow). Limite inferiore con SGD o NG; limite superiore in conforme con PTG e PTG3. Spessore massimo oltre 50 m.
PLEISTOCENE SUP. P.P.

GRUPPO DI VALSORDA (DV)
Diamicton a supporto di clasti ero di matrice con clasti e blocchi subangolari a litologie locali (depositi di frana). Ghiaie e breccie a struttura aperta o supporto di clasti subangolari (depositi di debris flow). Ghiaie e sabbie massive o con lineazioni di ghiaia (depositi di conoide). Estesi corpi di falda detrito. Limite inferiore erosivo; limite superiore incorrente con SGD o PTG, con morfologie erose verso valle solo localmente. Spessore oltre 30 m.
PLEISTOCENE MEDIO - PLEISTOCENE SUPERIORE P.P.

SUPERSINTEMA DI NOGARE (NG)
Ghiaie a stratificazione obliqueale o incrociata con clasti arrotondati, con ortizzoni sabbiosi e limosi (depositi alluvionali). Ghiaie e breccie a struttura aperta o clast supported (depositi da debris flow). Ghiaie e sabbie massive o con lineazioni di ghiaia (depositi di conoide). Estesi corpi di falda di fane ad alevula. Limite inferiore erosivo; limite superiore incorrente con SGD o PTG, con morfologie erose verso valle solo localmente. Spessore oltre 30 m.
PLEISTOCENE MEDIO - PLEISTOCENE SUPERIORE P.P.

GRUPPO DI FORTE CASARA (FC)
Ghiaie a stratificazione obliqueale da aperta a parzialmente aperta con clasti da angolari a subangolari (depositi di versante e da debris flow). Diamicton a supporto di clasti con clasti e blocchi da angolari a subangolari (depositi di frana). Cementazione pervasiva da lieve a molto buona. Sono presenti forme carsifiche e clasti alterati dall'ipfilmmo. Limite inferiore con il substrato o non affiorante; limite superiore incorrente con SGD, o PTG con morfologie erose verso valle, localmente e talora verso monte. Spessore oltre 60 m.
PLEISTOCENE INF. - PLEISTOCENE MEDIO

Unità dei Biodesi (FCB)
Diamicton disorganizzati con clasti e blocchi di natura dolomitica da angolari a subangolari (depositi di frana). Ghiaie e breccie stratificate a tessitura da aperta a parzialmente aperta con clasti da angolari a subangolari (depositi di versante e da debris flow). La cementazione è pervasiva, da lieve a molto buona. Limite inferiore con il substrato o non affiorante; limite superiore incorrente con SGD o PTG con morfologie erose verso valle, localmente e talora verso monte. Spessore oltre 50 m.
PLEISTOCENE MEDIO

CONGLOMERATO DI TENNA (TNE)
Conglomerati e stratificazione subordinatamente da evidente a indistinta con clottoli subarrotondati e limoso (depositi alluvionali e da debris flow). Cementazione da scarsa a buona. Spessore fino a 50 metri.
PLEISTOCENE INFF - MEDIO

Successione sedimentaria e vulcanica permo-eocenica

ARENARIE E CONGLOMERATI DELLA VAL COBA (AVC)
Arenarie marnose grigie, talora gialloarse, ricamente fossilifere con intercalazioni di calcari selciferi marne arenacee nella frazione con intercalazioni conglomeratiche.
MIOCENE SUP.

FORMAZIONE DI MONTE BRIONE (MBR)
Arenarie grigio verdi, a luoghi argillo-siltose, mal stratificate, fossilifere con glauconite, in alternanza con marne e calcari silicei tuoi. Spessore 5-110 metri.
CHATTIANO-BURDIGALIANO.

VULCANITI BASALTICHE DELL'ALPONE (VPN)
Rocce filoniane a composizione basaltica ed ultrabasica prodotte dall'attività vulcanica tardiviale ed iterrase entro le formazioni sedimentarie più antiche. Spessoresda pochi decimetri a qualche decina di metri.
PALEOCENE SUP. - OLIGOCENE

CALCARE DI LAVARONI (CLN)
Biocalcareniti grigio chiaro ed alghe, bioiaxi e macroforaminiferi. Spessore 0-200 m.
OLIGOCENE INF.

CALCARE DI NAGO (NAG)
Calcareniti micritiche grigie stratificate (10-30 cm) a calcari a rodoliti, coralli e bioiaxi in bancate plurimetriche ricchi in nummuliti e Discocycline. Limite inferiore: graduale rapido o paraconcordante su MCE. Spessore 100 m.
EOCENE MEDIO - SUP.

FORMAZIONE DI MONTE BRONE (MCE)
Calcareniti numulitiche grigio-nocciola mal stratificate con noduli e ciottoli decimetrici di calcareniti ben cementate immersi in una matrice più marnosa. Limite inferiore: netto su CHI1 o FPP. Spessore 70 m.
EOCENE MEDIO

BASALTO DELLA VAL LAGARINA (VLB)
Prodotti vulcanici basici entro la successione sedimentaria permoeocenica.
EOCENE INF.

FORMAZIONE DI PONTE PA (FPP)
Calcari micritici laminiti, selciferi, grigi chiari con intercalazioni di marne arborgnonde e prevalenti marne nella parte superiore. Limite inferiore: graduale su VAG2 o SAA. Spessore: 20-250 m.
EOCENE INF. - EOCENE MEDIO - SUP.

FORMAZIONE DI CHIUSOLE (CHI)
Calcari micritici e marne calcaree a stratificazione sottile (10-30 cm), biancastre o grigie, talora selciferi, con intercalazioni planctonici, talora laminiformi con noduli e lenti di selce e con sottili intercalati marnoso-argillosi. Spessore 50-90 m.
EOCENE INF.

SCAGLIA ROSSA (SAA)
Calcari micritici laminiformi filamente stratificati (5-15 cm) rossi o rosso marrone, selciferi nella parte superiore, con intercalazioni di marne e calcari marnosi (planctonici), talora laminiformi con noduli e lenti di selce e con sottili intercalati marnoso-argillosi. Spessore 50-90 m.
Limite inferiore: graduale su VAA. Spessore: maggiore di 70 m.
CRETACICO SUP. (TURONIANO - PALEOCENE)

SCAGLIA VARIEGATA ALPINA (VAA)
Calcari micritici e calcari marnosi da grigi a verdini e biancastri con Radiolari e foraminiferi, di solito laminati e con "flammé" grigiastre, ben stratificati (5-15 cm), talora selciferi, alternati a marne e calcari marnosi (planctonici), talora bioturbate/bioaxate. Limite inferiore: transizionale netto su MAL. Spessore 1 - 70 m.
HAUTERIVIANO - CENOMANIANO

MAIOLICA (MAI)
Calcari micritici ben stratificati a granulometria molto sottile, rosati e biancastri alla base, Limite inferiore: netto su DOG.
TITONIANO SUP. - BARREMIANO SUP.

ROSSO AMMONITICO VERONESE (ARV)
È costituito da tre litotipi: alla base calcari micritici a tessitura/micriti pelagici (tipo Biosfrite) e Protoglobigerine, mal stratificati e a struttura nodulare di colore generalmente bianco, rosato o verdastro talora dolomitizzati. Nella parte intermedia calcari nosuari ben stratificati con frequenti intercalazioni di selce rosso in lenti e liniti (cherts). L'intervallo superiore è dato da calcari nodulari rosso mattone o rosso violaceo, a luoghi con Filoceras e molto spessi. Limite inferiore: netto su RTZ o ODV.
BAJOCIANO SUP. - TITONIANO SUP.

DOLITE DI S. VIGILIO (DSV)
Calcari solitari a grana grossa biancastri e giallastri a cirroidi, in strati spessi e a stratificazione incrociata che passano localmente ad ancriniti di colore simile (Encrinite del Feller Auct). Alla base sono localmente presenti calcari gialliasti mal stratificati nelle Formazione del Fobro (MIL di Bouchers Morelli). Limite inferiore: netto su RTZ o DOM.
SINEMURIANO - PLIENSBACHIANO

FORMAZIONE DI FONZASO (FOZ)
Calcari micritici selciferi a prevalenti biacki pelagici e radiolari, da nocciola a grigiastri, sottilmente stratificati, alternati in modo irregolare a calcareniti e calciruditi torbiditiche (redeposition/ intraclastiche. In strati metrici, di colore da biancastro a nocciola chiaro, in cui si osservano laminazioni parallele e stratificazioni incrociate. Agli strati micritici talora si intercalano sottili intervalli di calcari grigiastri e di argilliti verdastre, La selce presente può presentarsi in noduli, lente e strati di colorazione plurimoto variegata che va dal biancastro al verdastro, dal rosa al rosso scuro e al grigio più o meno scuro. Spessore: da 20 ad alte 200 metri.
GIURASSICO MEDIO-SUP.

CALCARI GRIGI NODIFINTI (CG)
Gruppo che comprende le quattro formazioni di piattaforma identificate dalla Formazione di Rotzo (Formazione del Calcare Grigio Auct.), la Formazione di Soglio e la Formazione di Rotzo e il Calcare Oolitico di Massone. Spessore da 0 a oltre 400m.
GIURASSICO INF.

FORMAZIONE DI ROTZO (RTZ)
Calcari bioclastici da grigi chiari/bianco a bruno organizzati in sequenze di spessore da metrico a decametrico, Localmente sono presenti livelli marnosi (lentiniti).
La parte inferiore della successione contiene localmente argille scure laminate e piccoli bivalvi. La parte superiore è caratterizzata da Megalodonti (Megalodon gigas).
Limite inferiore: netto su LOF o localmente su FMZ.
SINEMURIANO - PLIENSBACHIANO

CALCARE OOLITICO DI LOPPIO (LOP)
Calcare oolitico grossolano in strati da medi a spessi, da biancastro a grigio-chiaro con rare intercalazioni marnose.
Limite inferiore: netto su FMZ. Spessore: variabile da 0 a 60 m.
SINEMURIANO

FORMAZIONE DI MONTE ZUGNA (FMZ)
Calcari da grigio chiaro a biancastri, prevalentemente micritici laminiformi con intercalazioni di pelmi e calcari oolitici. La parte inferiore è costituita a calcari stromatolitici e a calcari micritici scuri nodulari nella parte superiore. Frequenti assenze presenti strati condotti. Limite inferiore: graduale sfumato in presenza di facies dolomitizzata su DPR, netto su palinoxiti DPR.
HETTANGIANO - SINEMURIANO

DOLOMIA PRINCIPALE (DPR)
Dolomie stromatitiche chiare fossilifere (ved megabondrelid e Worthenia sp.), dolosarenitti oolitiche, in strati da decimetrici a metrici. Limite inferiore graduale rapido su TVZ. Spessore da 200 a 800 m.
CARNICO SUP. - NORICO

FORMAZIONE DI TRAVENANZES (Fm. di Raibl Auct.) (TVZ)
Dolomie grigio-chiare e gialliastre a grana molto fine, in strati decimetrici, separate da sottili intercalazioni di marne verdastre.
Limite inferiore: netto su ZVI, SCA o VAB.
CARNICO P.P.

VULCANITI BASALTICHE (VAB)
Basalti arenetici molto alterati di colore rosso-violaceo. Limite inferiore: netto su SCA e ZVI. Spessore: 0-6 m.
LADINICO SUP.

FORMAZIONE DELLO SCILIAR (SC)
Dolomie stratificate organizzate in cicli parziali, stromatitiki planari continue con fenestrae laminari (sheet crack). Gli intervalli stromatitici possono essere sostituiti da livelli argillici in strati decimetrici di colore da verdastro a violaceo, Limite inferiore: netto su CTR; o graduale rapido sul calcare della Val Inda. Spessore 50-300 m.
ANISICO SUP. - LADINICO (LILLIRICO P.P. - FASSANICO P.P.)

GRUPPO DELLE ZWISCHENBILDUNGEN (ZW)
Bone quattro unità formazionali basinali, ovvero Calcari della Val Vela, Dolomiti/calcari della Val Marne della Val di Cavia, Calcari scuri di Margon. Spessore complessivo massimo 350 m.
ANISICO INF. - CARNICO SUP.

FORMAZIONE DEL CONTRIN (CTR)
Dolomie bianche, ben stratificate ad algae calcoree, in strati potenti fino al metro a cui si sovrappongono unità livelli di dolomiti grigio-verdastre, nella parte alta si rinvengono livelli centimetrici di argille rosse e verdastre (vulcanoclastiti alterate). Limite inferiore: netto su GBV. Spessore 300 m.
ILLIRICO P.P.

CONGLOMERATO DI RICHTHOFEN (Breccia di Ravina Auct.) (RIC)
Brecce carbonatiche ad elementi da centimetrici fino a metrici di calcari e dolomie della sottostante Piattaforma carbonatica (membri del Monte Clotz della formazione di Gracilv) alternate a pelliti e subordinatamente a vulcanoclastiti verdastre.
Limite inferiore: erosivo su GBV. Spessore 5-10 m.
ILLIRICO SUP. P.P.

FORMAZIONE DI GOIOD - Membro del M. Ozol (Dolomia della Valsugana Auct.) (GVI3)
Calcari e dolomie grigiastre e biancastre stratificate, talora stromatitiche, intercalate a sottili livelli di pelliti grigie con quarzo e muscovite. Nella parte superiore si passa a dolomie laminitiche biancastre e rosate. A tetto è presente un tipico bancone plurimetrico mal stratificato con tasche di dissoluzione riempite da sedimento rosso-violaceo.
Limite inferiore: graduale rapido su GLS o LTG. Spessore: 180-250 m.
ANISICO MEDIO - SUP. P.P. (FELSONICO-ILLIRICO)

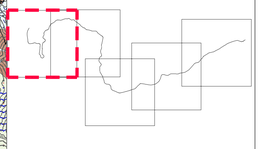
CONGLOMERATO DI VOLTAGO (VTG)
Siltiti e arenarie grigie, gialliastre e rosse con sottili livelli di conglomerati e clasti dolomitici-calcarei. Spessore: 0-100 m.
Limite inferiore: erosivo su GLS. Spessore: 40 m.
PELSONICO

FORMAZIONE A GRACILIS (GLS)
Dolomie calcareo marnose e calcari grigi in strati da tabulari a nodulari per bioturbazione, con intervalli marnoso-siltosi grigi. A luoghi si trovano vene Fallo una Brèccia carbonatico-argilosa verticalmente rosso-gialliasta, con intercalazioni evaporitiche.
Limite inferiore: netto o paraconcordante su PPB o SLG. Spessore minimo 60 m.
BITINICO - PELSONICO INF.

DOLOMIA DEL SERLA INFERIORE (SL)
Dolomie cristalline grigio chiaro o biancastre in strati da decimetrici fino a metrici.
Limite inferiore: netto su RIEM. Spessore: 15-100 m.
OLENEKIANO SUP. - ANISICO INF.

FORMAZIONE DI WERFEN (WER)
Dolomie, calcari dolomitici e dolomie nella trasce di ovlili (alla base), calcari micritici grigi, siltiti a rapie marne a calcari selciferi (nella zona media), in strati medio spessi (nella parte media) e siltiti argillosi. Spessore: 0-200 metri.
INDUANO-OLENEKIANO

PIANTA CHIAVE



FORMAZIONE A BELLEROPHON (BEL)
Dolomie calcaree grigio-giallastre e calcari silicei grigio scuri compatti in strati prevalentemente nodulari di 10-40 cm di spessore, alternati ad arenarie e siltiti grigie e marne con ostracodi e lamellibranchi. Calcari e selci scuri in noduli (marcati da i pacchi decimetrici). Limite inferiore: transizionale netto su LAR.
PERMIANO SUP.

ARENARIA DI VAL GARDENA (GAR)
Arenarie rosse, grigie, verdastre e bianche scarsamente cementate, alternate a siltiti rosse, verdi o grigie, siltiti marnose e marne. Limite inferiore: netto erosivo su VFS e BDL.
PERMIANO SUP.

Gruppo Vulcanico Atesino

FORMAZIONE DI CEMBRA (LMB)
Lave andesitiche porfiriche intensamente brecciate di colore nero, grigio-verde e grigio violaceo, con massive, Ossature con ferrocristalli di plagioclasio e pirosseno, localmente quarzo e biotite, in una massa di fondo di piccoli cristalli di plagioclasio xenoli con frequenti strutture fluidali. Spessore 50 a 150 metri.
PERMIANO

FORMAZIONE DI PINÈ (LMZ)
Lave dacitiche porfiriche di colore grigio-verde massicce e a blocchi arrotondati o poligonali, Ferrocristalli di plagioclasio, quarzo "embayed", biotite e pirosseno in una massa di fondo di piccoli cristalli di plagioclasio e quarzo. Frequentemente xenoliti da dolite e calcite. Spessore: 150-250 metri.
PERMIANO INF.

LAVE RIODACITICHE DI MONTE ZACCON (LMZ)
Lave riodacitiche a struttura porfirica a quarzo, plagioclasi e biotite in un fondo microcristallino vetroso. Spessore 300 metri.
PERMIANO INF.

FORMAZIONE DEL CASTELLERE (ICT)
Lapilli tuff riodacitici grigi, grigio-verdi e grigio-violacei, in bancate di spessore plurimetrico, con ossature di pomici e litoclasti di lave porfiriche e lapilli tuff fini laminati (surges) e piroclasti tuff ad abbondanti litici e indusi. Localmente presenza di piccoli dicriti di lave dacitiche (?). di Fiesi inclusi nelle bancate. Ossature con ferrocristalli di quarzo e bordi corrosi, plagioclasio, biotite e pirosseno in una massa di fondo felsitica. Domo lungo e poveri esponibilmente di forma tabulare.
Localmente al tetto dell'unità sono presenti sedimenti delle da conglomerati e clasti ciclitici e arenitici. Limite inferiore netto su VFS, CGB o LAB. Spessore 50-150 m.
PERMIANO

FORMAZIONE DI BUSS (LUB)
Lave andesitiche porfiriche molto litoterrealmente, nere, grigio verdi o grigio violacee; lave massicce e pseudoistrattificate, associate a lave a blocchi arrotondate e subplanari cementati.
Ossature con ferrocristalli di plagioclasio e pirosseno, localmente quarzo e biotite immersi in una pasta di fondo microgranulare a prevalenti plagioclasi. In focalità Gocciolatoio sono presenti conglomerati a blocchi arrotondati di porfido e arenarie di origine vulcanica.
Limite inferiore: netto su VFS o CGB. Spessore 0-50 m.
PERMIANO

CONGLOMERATO BASALE AUCT. (CGB)
Conglomerati poligenici a supporto di clasti con metamorfiti, quarziti nere e rare vulcaniti a composizione andesitica in strati tentoclasti, da medi a spessi, in genere smalgamati. Spessore: 0-150 metri.
PERMIANO INF.

Magmatismo Permiano - Corpi filoniani

CORPO MONZOGRANITICO-GRANODIORITICO DI RONCEGNO (RON)
Granodiorite e monzogranito.
PERMIANO INF.

CORPI SUBVULCANICI ACIDI (sb)
Corsi sub-vulcanici (plugs, dicriti, filoni di composizione da granitica a tonalitica, con ferrocristalli di K-feldspato, quarzo e plagioclasio. Spessore plurimetrimetrie.
PERMIANO INF.

FILONI DI:
FILONI DI:
Lamprofiri acidi e basici che tagliano il basamento cristallino, filoni a quarzo e a vene idrotermali
PERMIANO

GRANITO DI CIMA D'ASTA (GCA)
Graniti leucocrati con plagioclasio prevalente sul feldspato potassico e granoclinit biotitiche, talora con rari ferrocristalli di feldspato potassico.
PERMIANO

Basamento metamorfico

FILLADI E FILLADI QUARZIFERE (VFB)
Filladi di colore grigio-argento, localmente con scristalurre verdastre, a quarzo, sericite/muscovite, clorite, albite e biotite e ilmenite. Presentano una grana generalmente molto sottile e una notevole fissilità parallelamente al piani di scistosità. Frequenti i noduli di quarzo bianco concordanti con la scistosità. Spessore: tra 0-40 metri.
PRE-PERMIANO

SCISTI DELLA VAL SUGANA (SVA)
Solidi micro-scistiardisi
PRE-PERMIANO

METAVULCANITI E METAVULCANOCLASTITI ACIDE, PORFIROIDI AUCT. (VMM)
Gneiss occhiadini e micro-occhiadini da massicce a liberamente foliate o scistose, di colore prevalentemente grigio-verdastro, con abbondanti cristalli di K-feldspato e quarzo. Intercalati di trovano ortoscisti e lenti di filladi e solidi quarzitoscisti.
PRE-PERMIANO

SCISTI ALBITICI NODULARI (VNB)
Solidi albitici nodulari.
PRE-PERMIANO

SCISTI QUARZOSO-SERICITICI (VQS)
Solidi di colore prevalentemente brunoscuro/nero a quarzo e sericite/muscovite a clorite, albite e biotite, in cui la percentuale di quarzo e quindi la compattezza della roccia, aumenta considerevolmente rispetto alle filladi, dando luogo alla struttura a bande alternate di filladi/solidi e di quarzo. Spessore: tra 0-40 metri.
PRE-PERMIANO

Elementi geomorfologici

Cava attiva
Dolina
Forma calanchiva
Argine artificiale
Traccia di paleoalveo
Bordo di alveo fluviale abbandonato
Traccia di alveo fluviale abbandonato
Cresta
Orlo di scarpata
Traccia di superficie di distacco gravitativo
Trincee associata a frane
Grotta

Indagini e rilievi

Sondaggi geognostici - Database Portale Geoscientifico Trentino e Servizio Geologico della Provincia Autonoma di Trento
Sondaggi geognostici - Scala 1:5k
Sondaggi geognostici - Sondaggi geognostici - Stoller Lot13 accesso sud galleria di base del Brennero
Sondaggi geognostici - Stoller 2021
Stop 01 Stop geologici e stazioni geomeccaniche

Elementi geologici, strutturali e tettonici

Contatto stratigrafico alo litologico
Contatto stratigrafico alo litologico incerto o sepolto
Contatto stratigrafico inconforme
Contatto stratigrafico inconforme incerto o sepolto
Faglia
Faglia incerta
Faglia diretta
Faglia diretta incerta o sepolta
Faglia inversa
Faglia inversa incerta o sepolta
Faglia trascorrente/transtensiva/ traspressiva
Faglia trascorrente/transtensiva/ traspressiva incerta
Sovrascorrimento principale
Sovrascorrimento incerto o sepolto
Asse di piega
Asse di piega asimmetrica
Stratificazione diritta
Stratificazione contorta
Stratificazione orizzontale
Stratificazione orizzontale e polarità sconosciuta
Stratificazione rovesciata
Stratificazione verticale
Aree tettonizzate

Sovrassegni delle unità quaternarie

Alluvioni terrazzate
Cono di detrito
Conoide misto (alluvionale, detrito flow e valanghe)
Deposito alluvionale etc fluvioglaciale
Deposito antropico
Deposito di versante
Deposito eluvio-colluviale
Deposito glaciale
Rock glacier
TIS
Deposito di contatto glaciale
Deposito lacustre, torba e palude
Travertino

Forme, processi e depositi gravitativi

Deposito di detrito flow attivo
Deposito di detrito flow quiescente
Deposito di frana attiva
Deposito di frana quiescente
Deposito di frana stabilizzata
Deposito misto attivo
Deposito misto quiescente
Deposito misto stabilizzato
Deformazione gravitativa profonda di versante (DGPV)
Deformazione gravitativa profonda di versante nette (DGPV)

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

CUP:J14H20000970001

U.O. GEOLOGIA TECNICA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

ELETTRIFICAZIONE TRENTO-BASSANO DEL GRAPPA
LOTTO 1: Tratta Trento-Borgo Valsugana Est

GEOLOGIA ED IDROGEOLOGIA

Carta geologica con elementi geomorfologici tav.5/5

SCALA : 1:10000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IT1J	10	R	69	G4	GE0001	005	A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato / Data
A	Emissione definitiva	F. Grisecia	Maggio 2021	M. C. Morandi	Maggio 2021	S. Lo Presti	Maggio 2021	M. Comedini

ITALFERR Dott. Geol. Massimo Comedini Ordine dei Geologi del Lazio n° 2102

File: n. Elab.: